

strada. Infine la Pannonia ha gran numero di piccoli villaggi ammassati, specie dove condizioni favorevoli di difesa consigliarono la loro fondazione; nelle zone indifese si trovano invece villaggi di più recente creazione, ma non vi è la possibilità di determinare come nell'Alföld un tipo altrettanto caratteristico. Più frequente è quello tedesco con un mercato centrale di forma quadrata o rettangolare.

Da quest'esame, in cui si tien conto forse eccessivamente delle note teorie meitzeriane secondo le quali la forma e il tipo del villaggio dipendono in primo luogo dalle inveterate abitudini degli abitanti, non risulta ancora quale sia l'insediamento della popolazione ungherese nei riguardi della diversa distribuzione dei centri in ordine di grandezza, cioè della diffusione delle case sparse, villaggi e città.

Stato prevalentemente agricolo, l'Ungheria ha gran parte della sua popolazione dedita all'agricoltura, ma essa si comporta nelle diverse regioni in modo assai diverso per quanto riguarda l'insediamento. In tutta la Mesopotamia ungherese e nell'Alföld prevalgono infatti i grandi villaggi, con case a un solo piano, costruite di fango, paglia, canne, con una popolazione media che va dai 3000 abitanti ai 10 mila, ma che talora raggiunge però anche i 20, 30, 40 mila. In questo caso la parte centrale si è trasformata ed ha assunto il carattere di città con banche, edifici pubblici, scuole, case d'abitazione a più piani; nelle immediate vicinanze di questa e con caratteri di sempre maggiore ruralità tanto più ci si allontana dal centro